

**TRA – S11****Svecchiamento della flotta municipale****Area di Intervento****A4 - Trasporti**

A41 - Veicoli più ecologici/più efficienti

**Categoria di strumenti**

B4 - Trasporti

B410 - Altro

**Promotore dell'azione**

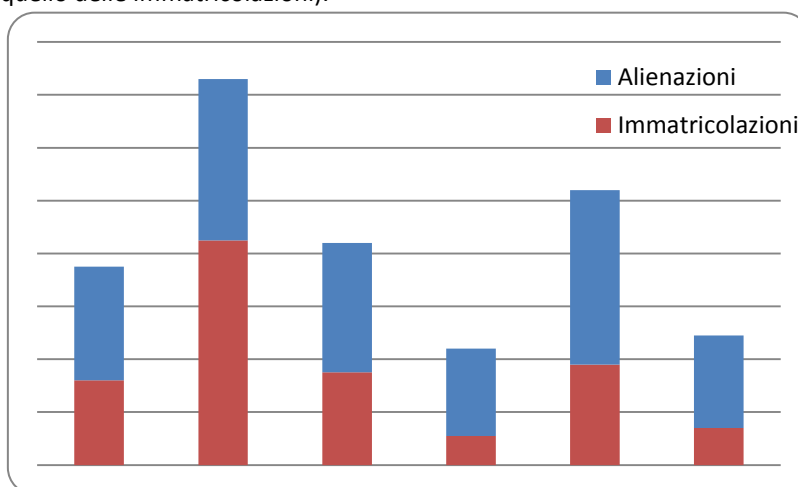
Comune di Genova

**Responsabile dell'attuazione**

Comune di Genova – Direzione Affari Generali

**Descrizione sintetica dell'azione****Premessa**

La Municipalità deve essere il primo soggetto ad applicare le best-practice di cui si fa promotore e portavoce. Diverse realtà locali in Europa, grazie anche a fondi e finanziamenti messi a disposizione dalla Comunità Europea e dalla BEI, hanno già iniziato ad impegnarsi per un generale miglioramento dell'efficienza energetica del proprio parco circolante in ambito urbano a scopo dimostrativo e di sensibilizzazione della popolazione. Nuove ed interessanti prospettive nel campo della tecnologia legata al settore automobilistico (bio-carburanti, mobilità elettrica) aprono orizzonti molto positivi in termini di evoluzione del parco veicoli; aspettative molto positive sono attese nell'ambito della PA di Genova sul lungo periodo (2020) in termini di trend evolutivo del parco mezzi (Numero delle alienazioni sempre superiore a quello delle Immatricolazioni).



L'Unione Europea, fin dalla pubblicazione del Libro Bianco *"La politica europea dei trasporti fino al 2010: il momento delle scelte"* [COM(2001) 370], pubblicato nel 2001, ha posto in rilievo la necessità di ulteriori misure per combattere le emissioni prodotte dai trasporti, dichiarando che avrebbe incoraggiato lo sviluppo di un mercato di "veicoli puliti". In un secondo momento, dal riesame intermedio dello stesso Libro [*"Mantenere l'Europa in movimento - Una mobilità sostenibile per il nostro continente"*, COM(2006) 314] l'UE ha annunciato la volontà di favorire l'innovazione ecocompatibile, per esempio introducendo norme EURO successive e promuovendo veicoli ecologici attraverso gli appalti pubblici. Nel Libro verde sull'efficienza energetica *"Efficienza energetica: fare di più con meno"* [COM(2005) 265] così come nel successivo piano d'azione [*Piano d'azione per l'efficienza energetica: Concretizzare le potenzialità*, COM(2006) 545] è stata confermata la volontà della Commissione di sviluppare mercati per veicoli più intelligenti, più sicuri, più puliti e a più basso consumo energetico mediante gli appalti pubblici. Il potenziale di riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di CO<sub>2</sub> e delle sostanze inquinanti prodotte dai veicoli è notevole. Nel 2005 la Commissione ha presentato una proposta di direttiva relativa alla promozione di veicoli puliti mediante gli appalti



pubblici [COM(2005) 634] sfociata poi nella Direttiva Europea 2009/33/CE del 29 aprile 2009 la quale impone alle Pubbliche Amministrazioni nuove regole per l'acquisto dei veicoli adibiti al trasporto su strada (*Green public procurement*). Il criterio di acquisto più importante consiste nel considerare l'impatto energetico e l'impatto ambientale nell'arco di tutta la vita del veicolo (in particolare il consumo energetico e le emissioni di CO<sub>2</sub> e di talune sostanze inquinanti, quali ossidi di azoto e particolato).

#### **Obiettivi dell'azione**

- Riduzione del parco veicoli;
- Rinnovo del parco veicoli comunale attraverso la sostituzione di vecchie tecnologie nel settore automobilistico con nuove ad elevata efficienza energetica e basso impatto ambientale
- Alienazione di veicoli Euro0 ed Euro1 entro il 2014
- Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

#### **Descrizione dell'azione**

La flotta municipale consta al momento della sottoscrizione del Patto dei Sindaci da parte dell'Amministrazione di un parco di circa 625 mezzi eterogeneamente ripartito in base alla normativa EURO:

- 10% Euro 0
- 10% Euro 1
- 33% Euro 2
- 22% Euro 3
- 25% Euro 4

Pur non essendo particolarmente allarmante la situazione, la consistente presenza di veicoli EURO 0,1 e 2 (circa il 53% del totale) non favorisce il ruolo dell'Amministrazione quale promotore nei confronti dei cittadini di nuove tecnologie a basso impatto ambientale nel campo del settore automobilistico. Pertanto è prevedibile intervenire nel breve termine attraverso un'azione di svecchiamento del parco mezzi che consenta almeno l'alienazione di tutti gli Euro 0 (circa 62 unità) e di buona parte degli Euro 1 (altre 62 unità circa).

#### **Sottoazioni (metodologia di implementazione):**

##### **1. Dismissione mezzi non più conformi alla normativa**

Ad iniziare dai mezzi più vetusti, che attualmente possono ancora liberamente circolare, in quanto facenti parte di una serie di casi esclusi dal rispetto dell'Ordinanza Comunale n. 342 del 27/09/2005, si provvederà ad una graduale dismissione dei veicoli precedenti il 1993 e si proseguirà con la dismissione di tutti i mezzi Euro 0 ed Euro 1 per proseguire con le successive categorie Euro i cui valori di inquinamento sono ormai lontani da quelli previsti nelle più recenti normative Euro V ed Euro VI e non paragonabili con quelli di nuove tecnologie ad alimentazione elettrica o a bio-fuels. Il trend del rapporto alienazioni/immatricolazioni degli ultimi 5 anni ha consentito una riduzione media del parco mezzi municipale di circa 10,2 unità/anno. Ipotizzando di mantenere tale andamento e di migliorarne il valore del 20% quale impegno dell'Amministrazione per il prossimo quinquennio, si prevede una riduzione del parco mezzi del 10% entro il 2014 e la sostituzione di un ulteriore 10% dei mezzi con veicoli a basso impatto ambientale. Ciò consentirà l'alienazione di quasi tutti gli Euro 0 ed Euro 1 presenti in flotta.

##### **2. Reintegro parziale dei mezzi dismessi**

Il reintegro del parco mezzi avverrà secondo un rapporto di 2 a 1 al fine di disincentivare una speculazione sull'acquisto di veicoli e di ottimizzare invece l'utilizzo di quelli presenti anche attraverso sistemi di condivisione all'interno dell'Amministrazione Pubblica. Il Comune si impegna pertanto ad acquisire un solo veicolo ogni due dismessi. Eventuali eccezioni possono essere ammesse per reparti speciali (Polizia municipale, Protezione Civile, ...) purché un equilibrio generale di 2 alienazioni ogni immatricolazione venga rispettato nel complesso degli acquisti/dismissioni dell'intera struttura amministrativa. Ciò è garantito dalla funzione di gestore unico attribuita all'Ufficio Affari Generali. La riduzione della flotta di 61 unità e la sostituzione di ulteriori 61 veicoli con mezzi a basso impatto ambientale prevista dalla *Sottoazione 1* garantirebbe il rispetto della politica di reintegro parziale.

##### **3. Green Public Procurement (Acquisti verdi)**

Nel rispetto delle nuove Direttive e politiche Europee il Comune si impegna a recepire l'inserimento di criteri di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale all'interno dei bandi di gara finalizzati all'acquisto di autoveicoli, motoveicoli, veicoli commerciali ed eventuali mezzi pesanti a servizio dell'Ente. Tra i criteri energetici da considerare di particolare rilievo risulta ad esempio: il consumo del veicolo (l/100km o eventualmente KW/km nel caso di una



tecnologia elettrica), l'emissione di CO<sub>2</sub> (g/km) che dovrà essere inferiore ai livelli imposti dalla normativa europea (attualmente < 1g/km), costi di manutenzione (Euro/km).

#### **Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni**

Attraverso le azioni di svecchiamento del parco veicoli si prevede un rinnovo parziale della flotta entro il 2014. Inoltre grazie alla regola di reintegro parziale vigente all'interno dell'Amministrazione la flotta municipale dovrebbe essere ridotta del 10% entro il 2014 (ipotizzabile una riduzione del 25% entro il 2020). Il conseguente risparmio di CO<sub>2</sub>, in caso di completa realizzazione delle azioni previste per il breve termine e tenuto conto delle nuove normative sulle emissioni di autoveicoli (standard Euro), consentirebbe un risparmio di 178 t/anno pari al 15,4% delle emissioni prodotte dalla circolazione della flotta municipale.

#### **Prevedibile svolgimento temporale**

Le azioni dovranno essere applicate già a partire dal 2010 e gradualmente continuate per tutto il quinquennio compreso dallo short term.

#### **Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori**

Comune di Genova (UFFICIO AFFARI GENERALI)  
Comune di Genova (DIREZIONE AMBIENTE IGIENE E ENERGIA)

#### **Valutazioni e strategie finanziarie**

Fondi della Pubblica Amministrazione locale (Comune e Regione), eventuali finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e/o eventuale possibilità di partecipazione di accesso a idonei programmi di finanziamento banditi dalla CE (Programma Elena per accesso a prestiti della BEI-Banca Europea degli Investimenti)

#### **Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato**

- Possibili variazioni della Giunta e dell'intero organico Amministrativo (Elezioni amministrative 2012 e 2017)
- Mancanza di risorse finanziarie;
- Mancanza di risorse umane della Pubblica Amministrazione da dedicare all'azione;
- Mancata sensibilità da parte dei funzionari comunali ai temi ambientali;
- Inesistenza di presupposti logistici e strumentali per l'unificazione dell'attività di gestione della flotta municipale.
- Manovre governative di regolazione della spesa pubblica (Finanziaria).

## **Monitoraggio 2017**

#### **Promotore dell'azione**

Comune di Genova

#### **Responsabile dell'attuazione**

Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante

#### **Indicazioni per il monitoraggio**

Verificare trend evolutivo parco veicoli (presenza Euro 0,1 e 2)  
Verificare dato emissione media dei mezzi acquistati (g di Co<sub>2</sub>/km) < 120 g/km  
Verificare dato emissione media dell'intero parco circolante (g di Co<sub>2</sub>/km) < 120 g/km

#### **Stato di avanzamento azione**

Qualitativo: L'azione è **avanzata**.

Quantitativo: 90%

La riduzione del parco mezzi, dall'adesione al Patto dei Sindaci al 31.12.17, risulta superiore a quanto ipotizzato mentre non è stato possibile eliminare completamente i mezzi Euro 0 e Euro 1 a causa della mancanza di disponibilità economica e dei limiti d'acquisto nel frattempo imposti dalla normativa.

Sono stati radiati dal PRA: nel 2015 n. 17 mezzi, nel 2016 n. 13 mezzi e nel 2017 n. 43 mezzi .

Sono stati immatricolati: nel 2015 n. 4 mezzi, nel 2016 n. 21 mezzi e nel 2017 n. 35 mezzi .



Riduzione parco veicoli: passati da 625 (da adesione Patto dei Sindaci) agli attuali 449.  
L'attuale parco veicoli (n. 449) è così composto: n. 11 Euro 0 (di cui 10 motoveicoli), n. 13 Euro 1, n. 62 Euro 2, n.120 Euro 3, n. 153 Euro 4, n. 45 Euro 5, n. 30 Euro 8, n. 4 mezzi elettrici e n. 11 nessuna normativa (10 rimorchi e 1 macchina operatrice) .

Alienazione veicoli Euro 0 (da adesione Patto dei Sindaci) circa 50 mezzi

Alienazione veicoli Euro 1 (da adesione Patto dei Sindaci) circa 51 mezzi

Alienazione veicoli Euro 2 (da adesione Patto dei Sindaci) circa 133 mezzi

Per quanto riguarda la categoria servizi di gestione degli edifici, a partire dal 2005 nel capitolato relativo a tale servizio è stato inserito l'obbligo di utilizzare mezzi a basso impatto ambientale per i servizi di trasporto e trasloco.

#### **Monitoraggio ambientale**

Risparmio energetico (MWh): 600,5 MWh

Produzione da Fonti Rinnovabili (MWh): non previsto dall'azione.

Riduzione emissioni (tCO<sub>2</sub>): 153 tCO<sub>2</sub>

#### **Staff**

Sono coinvolti n. 7 dipendenti nei due diversi Settori (Acquisti – UGRS) utilizzati non a tempo pieno sull'item.

#### **Costi**

Gli acquisti di nuovi mezzi sono finanziati con fondi in conto capitale messi a disposizione del Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti dalle Direzioni interessate all'acquisto stesso.

#### **Barriere o ostacoli incontrati**

Limiti sempre più stringenti, da parte delle normative vigenti, relativamente all'acquisto di nuovi mezzi e, talvolta, la resistenza da parte dei Settori interessati ad alienare mezzi vetusti ma ancora funzionanti.